

Sintesi di Reti Combinatorie

Ottimizzazione di Reti Combinatorie a Due Livelli: Metodo di Quine-McCluskey

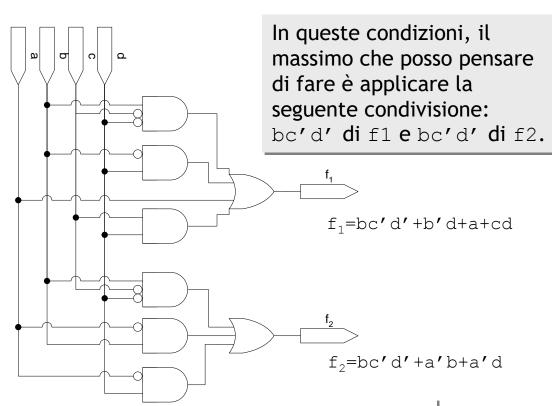
Metodo di Quine-McCluskey per più funzioni



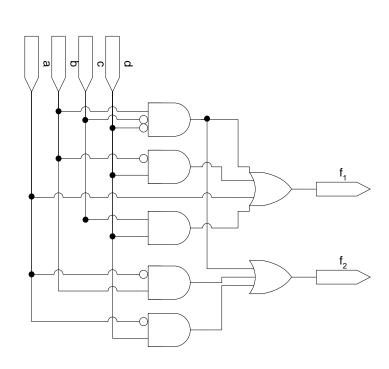
- Nel caso di funzioni a più uscite una prima soluzione consiste nel minimizzare le funzioni singolarmente.
- Il risultato ottenuto potrebbe risultare non ottimale se si considera che le funzioni potrebbero condividere degli implicanti riducendo il costo.
- Gli implicanti che possono essere condivisi non sono necessariamente primi per le funzioni prese singolarmente
 - Se prese singolarmente, le forme ottenute per le funzioni possono non essere minime
- Gli implicanti che possono essere condivisi sono implicanti primi ma di più funzioni.
- Come si ottengono gli implicanti primi di più funzioni?



Esempio (cifra di merito=cardinalità):



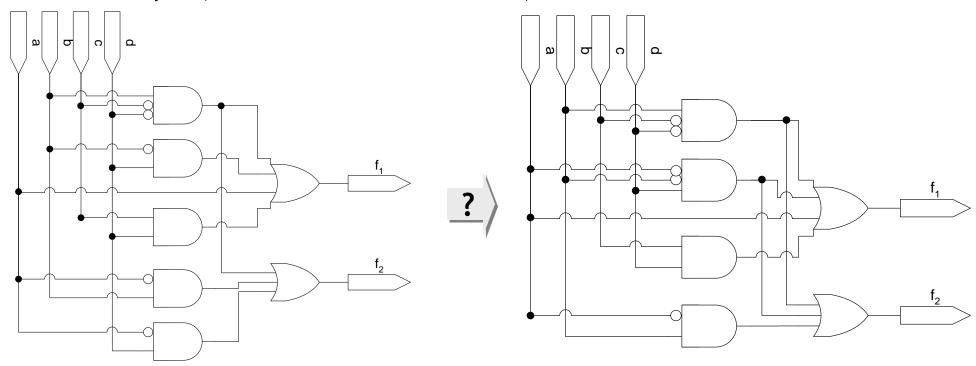
Ottimizzazione indipendente delle due funzioni: cardinalità copertura=7



Forma sub-ottima con condivisione: cardinalità copertura=6



Esempio (cifra di merito=cardinalità):



Nota: il vincolo dei due livelli deve permanere

Forma sub-ottima con condivisione

Forma ottima con condivisione: cardinalità copertura =5

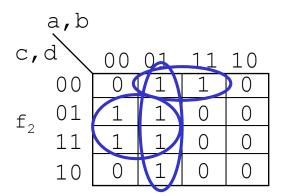


Esempio (cont.) (cifra di merito=cardinalità):

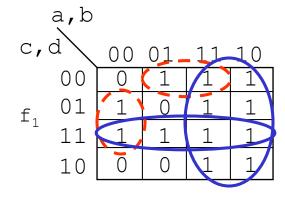
Giustificazione del risultato

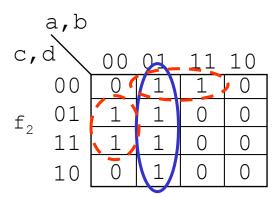
Senza condivisione

a,b c,d 00 01 11 10 00 0 1 1 1 f₁ 01 1 0 1 1 11 1 1 1 1 10 0 0 1 1



Con condivisione



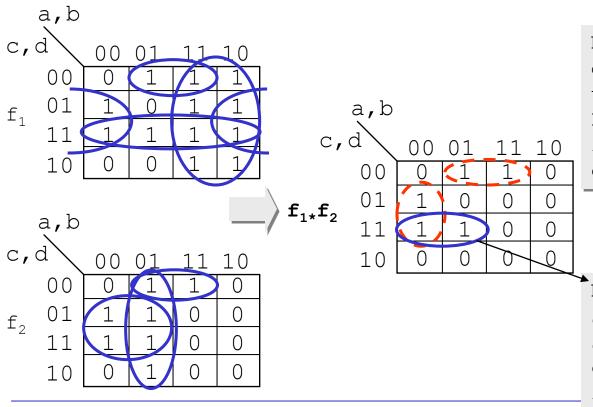


Nota:
Gli
implicanti
condivisi non
sono tutti
primi per f₁ e
f₂ prese
singolarmente



Esempio (cont.) (cifra di merito=cardinalità):

Giustificazione del risultato



Nota: gli implicanti primi di f_1*f_2 che conviene utilizzare sono solo 2. La scelta è un problema legato alla copertura ottima delle funzioni.

Non viene utilizzato nella soluzione ottima perché i suoi "1" risultano già coperti (con cardinalità inferiore a quella generata dal suo utilizzo)



- In generale, oltre agli implicanti primi delle singole funzioni è necessario considerare anche tutti gli implicanti ottenuti combinando in tutti i modi possibile le funzioni da minimizzare.
 - Il numero delle combinazioni possibili con N funzioni è $2^{N}-1$.
 - Ad esempio, con tre funzioni le combinazioni possibili sono: f1, f2, f3, f1*f2, f1*f3, f2*f3, f1*f2*f3
- Si osservi che il metodo analizzato potrebbe essere applicato anche alle *mappe di Karnaugh*. Comunque, tale metodo è limitato sia dal numero delle variabili sia dalla quantità di tabelle da realizzare
 - Ad esempio, 10 funzioni implicherebbero la realizzazione di 1023 tabelle.
- Il metodo di Quine-McCluskey collassa tutte le informazioni in una unica tabella.
 - Il numero degli implicanti primi estratti mantiene il problema di copertura della stessa complessità di quello delle due funzioni.



- L'applicazione del metodo a più funzioni completamente specificate richiede estensioni alla costruzione della tabella degli implicanti ed alla soluzione della tabella di copertura
 - Costruzione della tabella degli implicanti
 - si procede come per il caso scalare con la differenza che si associa ad ogni mintermine un ulteriore "identificatore" (maschera di appartenenza) costituito da tanti bit quante sono le funzioni considerate
 - l'identificatore consente di individuare a quale funzione/i appartiene il mintermine. Quindi, un bit dell'identificatore assume valore 1 se e solo se la funzione che ad esso corrisponde contiene nell' ONset tale mintermine; 0 in caso contrario (mintermine dell' OFFset).



- Nel caso di funzioni non completamente specificate il problema richiede un'ulteriore trasformazione che riporta al caso multi-uscita completamente specificato:
 - I mintermini della funzione contenuti nel DCset sono aggiunti all'ONset
 - Le condizioni di indifferenza aumentano i gradi di libertà nella generazione degli implicanti primi

Quine-McCluskey: Multi-Uscita - Implicanti primi

Esempio1:
$$F = |f_1| f_2| = |ON_1(0,2,12,13)DC_1(4,5)| ON_2(1,4,13)DC_2(11,5)|$$

Mappa di Karnaugh di f_1

a, b

c, d

00 01 11 10

00 0 0 0 0

11 0 0 0 0

10 1 0 0 0

Mappa di Karnaugh di f_2

a, b

c, d

00 01 11 10

00 0 0 0 1

Appa di Karnaugh di f_2

a, b

c, d

00 01 11 10

01

11

10



- **Esempio1** (cont.): $F = |f_1 \ f_2| = |ON_1(0,2,12,13)DC_1(4,5) \ ON_2(1,4,13)DC_2(11,5)|$
 - Costruzione identificatore senza DCset:

0000	0	10
0001 0010 0100	1 2 4	01 10 01
1100	12	10
1101	13	<u> </u>



- **Esempio1 (cont.):** $F = |f_1 \ f_2| = |ON_1(0,2,12,13)DC_1(4,5) \ ON_2(1,4,13)DC_2(11,5)|$
 - Aggiunta mintermini del DCset all'ONset:

0000	0	10
0001	1	01
0010	2	10
0100	4	11
0101	5	11
1100	12	10
1011	11	01
1101	13	11

Generazione di implicanti primi

- La generazione dell'implicante segue le stesse modalità viste per il caso scalare.
- L'identificatore delle funzioni di ogni nuovo implicante viene ottenuto come AND bit a bit dei due indicatori.
 - Nota: se l'indicatore ottenuto è 00..0 il nuovo implicante non è una espansione valida (cioè non appartiene a nessuna funzione) e non viene riportato.
- Viene *marcata*, ossia coperta da un implicante di livello superiore, quella configurazione il cui indicatore è uguale al risultato dell'AND eseguito (l'implicante di livello superiore copre quello di livello inferiore per le stesse funzioni).

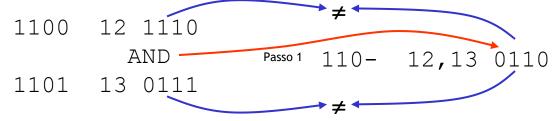
Ad esempio, se consideriamo i due mintermini

- 011 3 101 **e** 001 1 011 **si ottiene l'implicante** 0-1 1,3 001
- e nessun mintermine viene marcato come coperto.



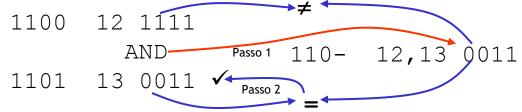
- Quattro casi possibili esempi:
 - 1. L'identificatore di appartenenza risultante è 000...000
 - La configurazione ottenuta non corrisponde a nessuna espansione valida poiché non appartiene a nessuna delle funzioni.

- 2. L'identificatore di appartenenza risultante non coincide con nessun identificatore di partenza
 - La configurazione ottenuta corrisponde ad una espansione valida ma non coinvolge tutte le funzioni ne del primo ne del secondo implicante coinvolto.

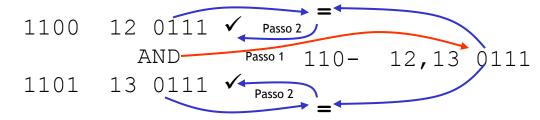




- Quattro casi possibili:
 - 3. L'identificatore di appartenenza risultante coincide con un solo identificatore di partenza
 - La configurazione ottenuta corrisponde ad una espansione valida che coinvolge tutte le funzioni di un solo implicante coinvolto.



- 4. L'identificatore di appartenenza risultante coincide con entrambi gli identificatore di partenza.
 - La configurazione ottenuta corrisponde ad una espansione valida e coinvolge tutte le funzioni del primo e del secondo implicante coinvolto.





Multi-Uscita - Implicanti primi

00000010

- **Esempio1 (cont.):** $F = |f_1 \ f_2| = |ON_1(0,2,12,13)DC_1(4,5) \ ON_2(1,4,13)DC_2(11,5)|$
 - alcune espansioni:

0000 0 10	AND Passo 1 nessun risultato 00	
0001 1 01 0010 2 10	0001 1 01	
0100 4 11	O100 4 11 Passo 2 AND Passo 1 010- 4,5 11 Nota: implicante di più funzioni	
0101 5 11 1100 12 10	0101 5 11 •	
1011 11 01 1101 13 11	1100 12 10 AND Passo 1 110- 12,13 10	
	1101 13 11 Passo 2 **	



Esempio1 (cont.): $F = |f_1 \ f_2| = |ON_1(0,2,12,13)DC_1(4,5) \ ON_2(1,4,13)DC_2(11,5)|$

0000 0 10
$$\checkmark$$

0001 1 01 \checkmark

0010 2 10 \checkmark

0100 4 11 \checkmark

0101 5 11 \checkmark

1011 11 01 11



- Nel caso di funzioni completamente specificate gli implicanti non marcati sono implicanti primi
- Nel caso di funzioni non completamente specificate l'elenco degli implicanti ottenuti subisce un'ulteriore trasformazione:
 - Tutti gli implicanti che coprono solo mintermini del DCset non sono implicanti primi e vanno rimossi dall'insieme degli implicati non marcati
 - Es 1 (cont.)
 - L'implicante 1011 che copre solo il mintermine 11 della funzione $\, f_2 \,$ non è implicante primo perché copre solo mintermini del DCset di $\, f_2 \,$
 - Tutti gli implicanti rimasti sono implicanti primi



Tabella di Copertura

la tabella di copertura è ottenuta includendo gli implicanti primi e la giustapposizione dei mintermini del ONset di tutte le funzioni.

Esempio1 (Cont.):

$$F = |f_1 \ f_2| = |ON_1(0,2,12,13)DC_1(4,5) \ ON_2(1,4,13)DC_2(11,5)|$$

					f1			f2
P1: 00-0 10 0,2			0	2	12	13	1	4 13
P2: 0-00 10 0,4		P1	X	X				
P3: 0-01 01 1,5		P2	X					
P4: 010- 11 4,5		P6			Х	X		
P5: -101 11 5,13	—/	P3					Х	
		P4						X
P6: -10- 10 4,5,12,13		P5				X		Х

Quine-McCluskey: Multi-Uscita - Tabella di copertura

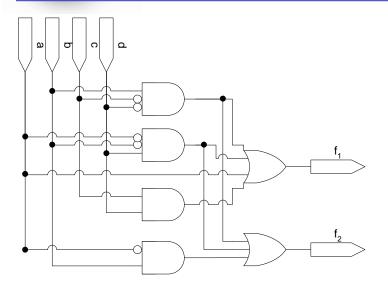
 Identificazione della copertura ottima: simile al caso di singola uscita con alcune differenze.

Costi

- è necessario inserire la colonna costo anche se questo viene considerato identico per ogni implicante (cifra di merito=cardinalità)
- quando un termine prodotto viene scelto per la prima volta e inserito nella copertura di una o più funzioni, il suo costo viene modificato
 - portato a 0 nel caso in cui la cifra di merito sia la cardinalità degli implicanti
 - portato a +1 nel caso in cui la cifra di merito sia il numero dei letterali
- La modifica del costo serve a tener conto delle possibili condivisioni degli implicanti



Multi-Uscita - Tabella di copertura - Costo



In questo esempio la soluzione è ottenuta per essenzialità e per dominanza di riga ed è identica sia minimizzando la cardinalità sia i letterali

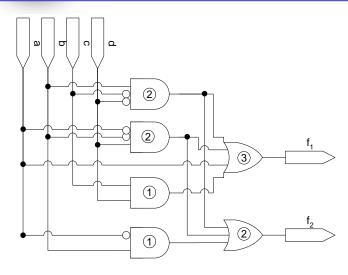
Cardinalità = 5

Numero porte ANDOR = n° tot. impl. - n° impl. con un solo letterale + n° uscite Numero porte ANDOR = 5 - 1 + 2 = 6

Mettere 0 il costo quando un implicante viene preso significa considerare che il costo sia indipendente dal numero degli ingressi delle porte



Multi-Uscita - Tabella di copertura - Costo



$$P_0 = bc'd'$$

$$P_1 = a'b'd$$

$$P_2 = a$$

$$P_3 = cd$$

$$P_4 = a'b$$

Espressioni che descrivono la soluzione

$$f_1 = P_0 + P_1 + P_2 + P_3 = P_0 + P_1 + a + cd$$

 $f_2 = P_0 + P_1 + P_4 = P_0 + P_1 + a'b$
 $P_1 = bc'd'$

$$P_0 = bc'd'$$
 Implicanti $P_1 = a'b'd$ condivisi

Numero totale letterali della soluzione = 15

Numero totale porte ANDOR(2in) = Letterali soluzione - n° implicanti condivisi - n° uscite Numero totale porte ANDOR(2in) = 15 - 2 - 2 = 11

Mettere +1 il costo quando un implicante viene preso significa tener conto della condivisione



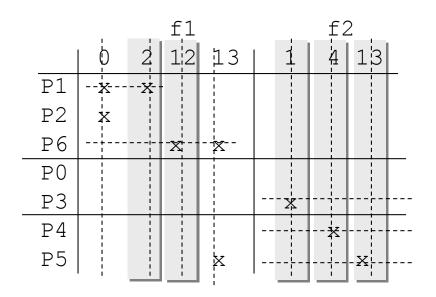
- Identificazione della copertura ottima: simile al caso di singola uscita con alcune differenze.
 - Essenzialità:
 - se l'implicante in oggetto è essenziale per tutte le funzioni coinvolte la riga viene eliminata (scelta dell'implicante) così come tutte le colonne coperte
 - se l'implicante in oggetto non è essenziale per tutte le funzioni coinvolte (una o più funzioni hanno tale l'implicante non essenziale), la riga viene mantenuta e viene scelto tale implicante per le funzioni per cui è essenziale; in queste ultime vengono eliminate le colonne coperte
 - viene aggiornato il costo dell'implicante



- Identificazione della copertura ottima: simile al caso di singola uscita con alcune differenze.
 - Dominanza di riga
 - Si guarda l'intera riga. Come per il caso di funzioni ad una sola uscita.
 - Dominanza di colonna
 - La dominanza di colonna ha validità solo all'interno di una funzione. Una colonna della funzione f_i non può coprire ne essere coperta da una colonna presente nella funzione f_k .



Esempio 1 (cont.):



Nota:

nella scelta di P5 a causa della sua essenzialità in f2 per 13, la riga eliminata è solo quella in corrispondenza di f2 poiché P5 non è essenziale per f1.

Le espressioni Booleane sono

Si osservi che non ci sono termini comuni.



Esempio di copertura completo con cifra di merito=cardinalità:

	-			f	1						-			f2								f	3			
	2	3	5	7	8	9	10	11	13	15	2	3	5	6	7	10	11	14	15	6	7	8	9 1	. 3	14	15
PΟ						Х		Х	Х	Х																
P1			X	X					X	X																
P2					Х	X	Х	Х																		
Р3											X	X		X	Х	Х	X	X	X							
P4		X		X				X		X		X			Х		X		X							
P5	x	X					Х	X			X	X				X	X									
Р6			X	X									x		Х											
P7									X	X														×	ζ	X
Р8						X			X														X	×	ζ	
Р9					Х	X																x	X			
P10														X	Х			X	X	x	X				x	X
P11				Х						X					X				X		X					X

Identificazione ed estrazione degli essenziali

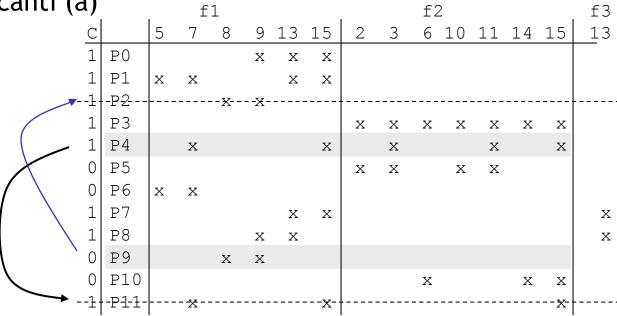
f1: {P5}

f2: {P6}



Multi-Uscita - Tabella di copertura - Cardinalità

Esempio di copertura completo con costo identico per tutti gli implicanti (a)



dominanza di riga

Soluzione parziale

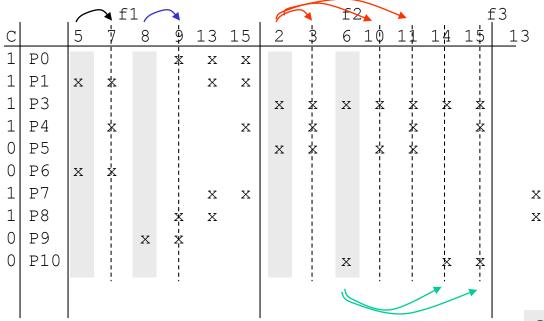
f1: {P5}

f2: {P6}



Multi-Uscita - Tabella di copertura - Cardinalità

□ (b)



dominanza di colonna

Soluzione parziale

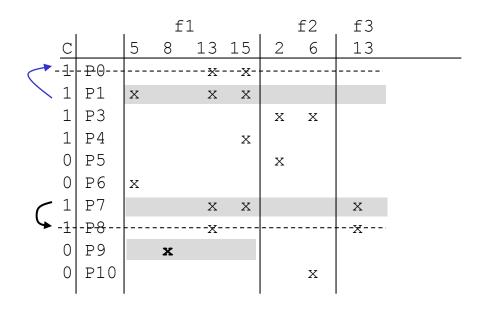
f1: {P5}

f2: {P6}



Multi-Uscita - Tabella di copertura - Cardinalità

□ (C)



righe essenziali secondarie e dominanza di riga

Soluzione parziale

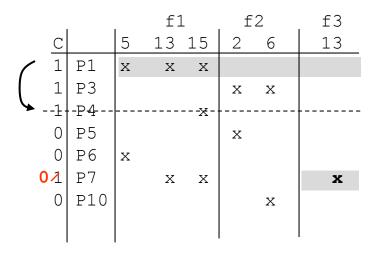
f1: {P5, P9}

f2: {P6}



Multi-Uscita - Tabella di copertura - Cardinalità

□ (d)



Righe essenziali secondarie e dominanza di riga

Soluzione parziale

f1: {P5, P9}

f2: {P6}

f3: {P9,P10,P7}



Multi-Uscita - Tabella di copertura - Cardinalità

□ (e)

		•	£1	\	f	2	•
С		5	13	15	2	6	
1	P1	X	X	*			
1	Р3			į	X	X	
0	P5				X		
0	Р6	Х					
0	P7		X	×			
0	P10			į		X	
				į			
				i			

dominanza di colonna

Soluzione parziale

f1: {P5, P9}

f2: {P6}

f3: {P9,P10,P7}



Multi-Uscita - Tabella di copertura - Cardinalità

□ (f)

			f1	_	f2	
С		5	13	2	6	
1	P1	X	Х			
1	Р3			Х	Х	
0	P5			Х		
0	Р6	Х				
0	P7		Х			
0	P10				Х	

Tabella ciclica scelta dei rimanenti implicanti per completare la copertura

f1: per coprire 5 e 13 posso scegliere P1 (costo 1) oppure P6 e P7 (costo 0). Si sceglie P6 e P7

f2: per coprire 2 e 6 posso scegliere P3 (costo 1) oppure P5 e P10 (costo 0). Si sceglie **P5 e P10**

Espressioni Booleane che descrivono la soluzione

f1=P5+P9+P6+P7 f2=P6+P5+P10 f3=P9+P10+P7 P5= ... P9= .. P6= .. P7= ... P10= ...

Soluzione finale

f1: {P5, P9, P6, P7} f2: {P6, P5, P10}

f3: {P9,P10,P7}

Cardinalità della copertura = 5

(Letterali della soluzione = 24)



Esempio di copertura completo con cifra di merito= Letterali:

				f	1						_			f2								f	3				
	2	3	5	7	8	9	10	11	13	15	2	3	5	6	7	10	11	14	15	6	7	8	9	13	14	15	С
PO						Х		X	Х	Х																	2
P1			Х	Х					Х	Х																	2
P2					Х	Х	Х	X																			2
Р3											Х	X		X	Х	Х	Х	Х	Х								1
P4		X		X				X		X		X			X		Х		X								2
P5	x	X					Х	X			X	X				X	X										2
Р6			Х	X									x		Х												3
P7									Х	X															X	X	3
P8						Х			Х														>	Σ :	X		3
Р9					Х	Х																x	>	Σ			3
P10														X	Х			Х	X	x	X				x	X	2
P11				X						X					X				X		X					X	3

Identificazione ed estrazione degli essenziali

f1: {P5}

f2: {P6}



Esempio cont.

	5	7	f1 8	9	13	15	/ 2	3		2/ 10	11	14	15	f3	l c
PO		i			Х	Х					i i				2
P1	Х	X X		 	Х	Х							!		2
P2			X	×							!		 		2
Р3		į					Х	×	Х	X	×	Х	*		1
Р4		×				Х		×					×		2
P5				į			Х	×		X	X - X		:		2 -> 1
Р6	X	*		i !							 		:		3 -> 1
P7		 		 	X	Х		-			 		į	Х	3
P8				×	X			-			 		į	Х	3
Р9		-	X	*							 		į		3 -> 1
P10		!		! ! !					Х		 	X	X		2 -> 1
P11		×		 		X					 		X		3

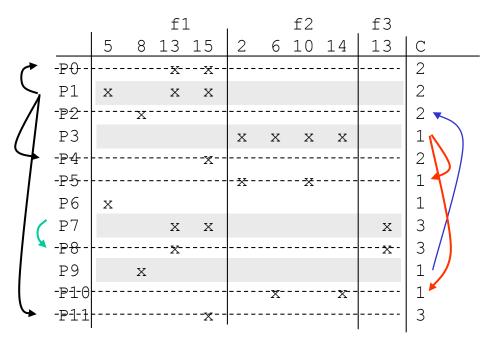
Identificazione delle dominanze di colonna:

F1: 7 domina 5; 9 domina 8;

F2: 3 domina 2; 11 domina 10; 14 domina 15;



Esempio cont.



Identificazione delle dominanze di riga:

P1 domina P0; P9 domina P2; P7 domina P8; P3 domina P5; P3 domina P10;

P1 domina P4; P1 domina P11;



Esempio cont.

			fí	_	ı		f2		_f3	
	5	8	13	15	2	6	10	14	13	С
P1	Х		Х	Х						2
Р3					x	x	x	x		1
Р6	Х									1
P7			X	Х					x	3
Р9		x								1

Identificazione e scelta delle essenzialità:

f1: {P5, P9}

f2: {P6, P3}

f3: {P9, P10, P7}

Esempio cont

Identificazione delle dominanze di colonna:

F1: 13 domina 15;

Non sono più applicabili le riduzioni per essenzialità e per dominanza. Va risolta la tabella ciclica ad esempio con un *B&B*



Multi-Uscita - Tabella di copertura - Letterali

	ı	f1	ı
	5	13	С
P1	Х	Х	2
P6	Х		1
P7		X	1

Le due soluzioni possibili per il completamento della copertura di f1 sono l'utilizzo di P1 oppure l'utilizzo di P6 e P7. Calcoliamo il costo delle due soluzioni per scegliere l'ottimo.

Soluzione 1

f1=P5+P9+**P1** f2=P6+P3 f3=P9+P10+P7

Implicanti condivisi

Costo in letterali = 18 (cardinalità = 7)

Soluzione 2

Implicanti condivisi

Costo in letterali = 20 (cardinalità = 6)

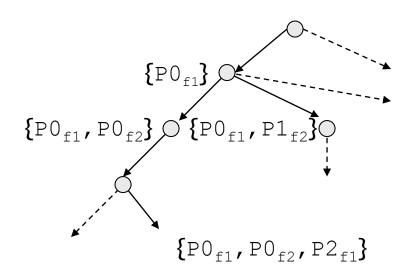
- É possibile applicare il *B&B* con alcuni accorgimenti.
 - Un implicante può essere usato per coprire mintermini di funzioni differenti.
 - L'aumento della complessità è notevole a causa dell'aumento dei gradi di libertà
 - lo stesso implicante può comparire più volte nell'albero di copertura di *B&B*.



Multi-Uscita - Tabelle Cicliche

Esempio

			_	ᆫᆂ				⊥ ∠	<u>_</u>		
	ΙΑ	В	С	D	Ε	F	G	Н	Ι	L	
PΟ	X	Х					Х	Х			
P1		Х	X		Х			X	X		
P2			Х	Х		Х			Х	Х	
P3	X			Х	Х		Х			Х	
P4	X		Χ		Х	Х		Χ			





- Differenti criteri di costo implicano
 - Differenti complessità di elaborazione
 - Usare come costo i letterali comporta una soluzione più complessa
 - Differenti stime del costo del circuito
 - Considerare solo la cardinalità non tiene in conto il costo reale delle porte logiche
- Aumentare la complessità algoritmica per una stima migliore potrebbe essere assolutamente inutile se si considera che il collegamento alla libreria tecnologica (library binding) cambia la struttura del circuito e, come conseguenza, il costo della realizzazione.
 - In media, due soluzioni che differiscono nel costo stimato del 10%-20% sono da considerarsi equivalenti.



Sintesi di reti combinatorie a due livelli: Metodi esatti - Espresso-Exact

Espresso-Exact

- Algoritmo implementato in Espresso per la minimizzazione esatta.
- I principi su cui si basa sono gli stessi della procedura di Quine-McCluskey (algoritmi utilizzati sono un po' diversi).
- In Espresso-exact gli implicanti sono partizionati in tre insiemi:
 - · Essenziali.
 - Totalmente ridondanti: sono quelli coperti da implicanti essenziali e dal DCset.
 - Parzialmente ridondanti: i rimanenti. Questo ultimo insieme è l'unico ad essere coinvolto nella fase di copertura.
- Una tabella di copertura ridotta è ottenuta ponendo come indici di riga i soli implicanti parzialmente ridondanti. Gli indici di colonna sono in corrispondenza uno a uno con l'insieme dei mintermini.
- La tabella è più compatta rispetto a quella ottenuta con Quine-McCluskey e non ha colonne essenziali.